Osservatorio brevetti Unioncamere: Italia innovativa che punta sulle tecnologie digitali.

Sono 10 anni che Dintec affianca Unioncamere nella realizzazione di un osservatorio sui brevetti europei che monitora l'utilizzo di questo importante strumento di proprietà industriale da parte di imprese, enti e persone fisiche.

L'analisi che ne è emersa, pubblicata ieri da Unioncamere, è quella di un'Italia digitalizzata e creativa. In 10 anni infatti, dal 2010 al 2019 l'Italia mantiene il quarto posto in Europa per il numero di brevetti depositati. La tecnologia sta invadendo tutti i settori in cui si esercita la capacità innovativa di imprese, enti e singoli inventori.

Fa da battistrada, il comparto delle **tecnologie medicali**, primo ambito di brevettazione italiana, le cui domande all'EPO (Europen Patent Office) sono cresciute del 30% rispetto a 10 anni fa, seguite dai settori imballaggi e automotive. Ciò ha contribuito molto a mantenere anche nel 2019 l'Italia, con le sue 4.242 invenzioni pubblicate, al quarto posto della classifica europea per numero di brevetti, alle spalle di Germania, Francia e Paesi Bassi. Una posizione ragguardevole, quindi, che però potrebbe presto essere sottratta dalla Svezia, che cresce a ritmi incalzanti (circa il 2,2% contro il nostro 1% annuo).

In questi anni, l'Italia ha puntato molto sulle **KET (Key Enabling Technologies)**, le tecnologie abilitanti che comprendono "sistemi di produzione e servizi, processi, impianti e attrezzature associati, compresi automazione, robotica, sistemi di misurazione, elaborazione delle informazioni cognitive, segnali, elaborazione e controllo della produzione mediante sistemi di informazione e comunicazione ad alta velocità".

La prima tra le sei categorie che raggruppano le KET (biotech, fotonica, materiali avanzati, nano e micro –

elettronica, nanotecnologie e manifattura avanzata) è quella dell’advanced manufacturing, le tecnologie che afferiscono al mondo della robotica in senso lato, nella quale l’Italia ha depositato quasi 6.000 domande. La Regione in testa a tutte è l’Emilia Romagna, a seguire Lombardia, Veneto, Piemonte e Toscana.